

Lina Unali

Shakespeare tra monarchi rivoluzioni e attori

Il volume di Lina Unali intitolato *Shakespeare tra monarchi rivoluzioni e attori*, sembra scritto per assestare un colpo finale alla visione romantica di Shakespeare e del suo genio che ha dominato le platee e l'interesse degli studiosi per molti decenni.

Un'attenta lettura delle opere del drammaturgo rivela la consapevolezza nei riguardi delle necessità del teatro, una solidarietà inconsueta verso i colleghi che lavoravano al suo fianco e persino una sorta di familiarità con la loro fisicità.

Unali dimostra che William Shakespeare usa quelli che potrebbero essere chia-

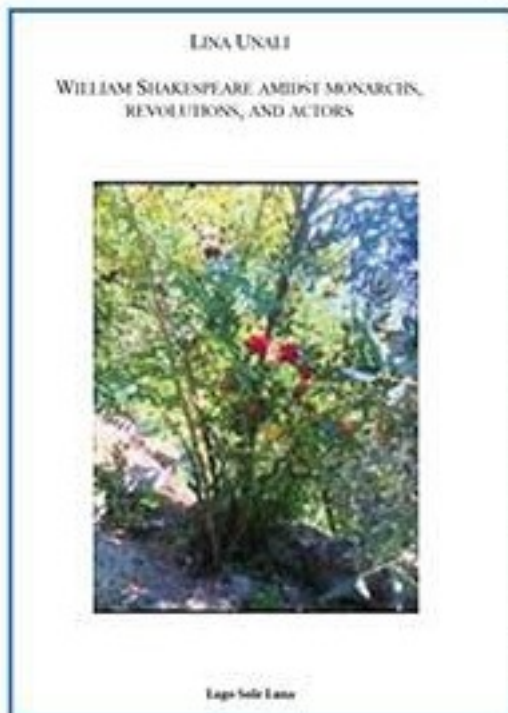
mati *pensieri elementari* sulla natura della mente e dell'universo, l'importanza dell'io in tutta la sua potenza, nel suo declino, tutti temi che hanno come comune denominatore da una parte quello dell'armonia dell'io e dall'altra quello della pluralità dello stesso, nata dalla degenerazione e dalla sconfitta.

Questi pensieri elementari sono insoliti nei testi prodotti dai contemporanei di Shakespeare e potrebbero essere persino il risultato di una preparazione accademica piuttosto povera rispetto a quella fornita dall'università di Cambridge e di Oxford; una conoscenza limitata che ha favorito l'attenzione ai concetti particolari, ai numeri, alle tautologie, ai trucchi scenici, a tutti quelli che si potrebbero definire *motori*, strutture portanti che animano le sue opere e che sono completamente as-

sentiti in quelle dei suoi colleghi attori e drammaturghi in cui di essi non c'è quasi traccia.

Lina Unali racconta la prima impressione che ebbe durante una sua visita a Westminster in cui vide un ritratto di Enrico VIII in cima ad una scalinata, una strana esposizione dal momento che c'erano sei mogli al suo fianco.

Negli anni che seguirono, ha cercato di capire quel momento e di collegare quella visione a ciò che stava lentamente apprendendo su William Shakespeare: la sua sensibilità alla storia dell'Inghilterra, la sua visione dell'Europa, persino il suo rapporto con l'Italia



U
F
S
b
le
o
v
fa
ri
ti
a
la
g
o
d
p
c
ti
a
s
ti
c
a
d
ti
d
ri
v
ti
o
p
s
g
n
n